

## **IV ISTITUTO COMPRENSIVO G. GALILEI ACIREALE**

NATALE 2016



### **PROGETTO: NATALE IN SICILIA**

**SVOLTO DALL'INSEGNANTE SERAFINA ANDRONACO – SEZIONE 3-4-5 ANNI, CON RIFERIMENTO ALLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

### **PREMESSA**

**I bambini della Scuola dell'Infanzia Sez. "A", giorno 14.12.2016 presso il salone del Plesso G. Ferretti, hanno presentato lo spettacolo "NATALE IN SICILIA"**

**Con questo piccolo spettacolo i bambini hanno ricreato il Natale di una volta, riprendendo diverse canzoni, poesie, filastrocche e canti antichi in dialetto siciliano.**

**L'utilizzo della lingua siciliana è stata scelta sia perché non vengano perdute le tradizioni popolari che ormai resistono soltanto nella mente dei più anziani, per cui è necessario recuperare questo patrimonio culturale che altrimenti rischierebbe di disperdersi per sempre, sia perché al pari della lingua italiana deriva direttamente dal *latino volgare* e costituì la prima lingua letteraria italiana; infatti è materia di ricerca del Centro di studi linguistici siciliani di Palermo e nel 2011 l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato l'art. 1 della legge 18 maggio, che *"promuove la valorizzazione e l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole di ogni ordine e grado"*. Anche l'UNESCO, che tutela il patrimonio culturale esistente, riconosce al siciliano lo status di lingua madre e lo classifica tra le lingue europee.**

## **INQUADRAMENTO ORGANIZZATIVO**

Le “Indicazioni 2012” sottolineano che i bambini sanno di avere una storia personale e familiare, conoscono le tradizioni della famiglia, della comunità e le mettono a confronto con altre.

Il Natale, con le usanze che lo caratterizzano, è portatore di valori, messaggi e insegnamenti da condividere a scuola.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**Il bambino :**

- usa il dialetto, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- ragiona sulla lingua, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;
- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione;
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interessi per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte;

## **OBIETTIVI GENERALI**

La scelta di un percorso che toccasse tutti i campi di esperienza, è stata determinata dal desiderio di offrire ai bambini un percorso completo, che coinvolgesse in modo pieno la loro corporeità.

**Gli obiettivi generali che si sono tenuti presenti:**

- **educare all'ascolto;**
- **usare il dialetto per comprenderne parole e discorsi;**
- **favorire un arricchimento della competenza lessicale.**

### **DURATA E TEMPI**

**Il progetto si è svolto da settembre a dicembre. La fascia oraria dedicata al progetto è stata quella compresa tra le 10 e le 11.30.**

### **STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI**

**Per il progetto sono stati utilizzati i seguenti spazi:**

- **Lo spazio della Sezione strutturato con i tavoli e le sedie per le attività di audio-letture, ascolto di musiche, poesie, filastrocche e canti natalizi della tradizione siciliana. Il salone-teatro invece per la danza, i giochi di movimento e le drammatizzazioni.**

### **VERIFICA DEL PROGETTO**

**La verifica del progetto ha riguardato due aspetti: l'azione educativo-didattica e i livelli di competenza dei bambini.**

**La verifica dell'azione educativo-didattica si è realizzata in relazione a:**

- 1. Motivazione ed interesse del gruppo Sezione;**
- 2. Esigenze formative dei bambini;**
- 3. Traguardi di sviluppo da raggiungere.**

**La verifica dei livelli di competenza dei bambini è avvenuta principalmente sulla base di osservazioni, svolte in itinere, di alcune attività ritenute particolarmente significative in relazione agli obiettivi specifici del progetto riportati nella tabella sottostante.**

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI RIFERIMENTO</b>
<i><b>Il sé e l'altro</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire le tradizioni natalizie e coglierne il significato.</li> <li>• Collaborare con i compagni per un progetto comune.</li> </ul>
<i><b>Il corpo e il movimento</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere modalità di gioco, azioni e movimenti.</li> </ul>
<i><b>Immagini suoni e colori</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e memorizzare canzoni, filastrocche, poesie in dialetto siciliano.</li> <li>• Muoversi a ritmo della musica.</li> </ul>
<i><b>I discorsi e le parole</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare racconti.</li> <li>• Comprendere testi ascoltati.</li> </ul>
<i><b>La conoscenza del mondo</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Porsi con curiosità, fare domande e chiedere spiegazioni.</li> </ul>

## **METODOLOGIA**

Il progetto, essendo pensato per una Sezione eterogenea, ha presentato attività di diversa difficoltà e di diverso stimolo, per questo le proposte didattiche sono state oggetto di monitoraggio continuo per organizzare un percorso didattico con flessibilità in base alle risposte, e ai suggerimenti dei bambini.